



# COMUNE DI SELARGIUS

## PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 21 Aprile 2015

### VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno **Duemilaquindici**, addì **ventuno** del mese di **Aprile** in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 18.<sup>00</sup> nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Andrea	Presente	
Aghedu Alessandro		Assente	Melis Antonio	Presente	
Caddeo Ivan		Assente	Noli Christian	Presente	
Cioni Riccardo		Assente	Palmieri Giuliano	Presente	
Contu Mariano Ignazio		Assente	Paschina Riccardo		Assente
Corde Rita	Presente		Pibiri Simone		Assente
Deiana Bernardino	Presente		Piras Luigi		Assente
Delpin Dario		Assente	Porcu Giorgia		Assente
Felleca Roberto		Assente	Sanvido Ferruccio	Presente	
Gessa Luigi	Presente		Schirru Paolo Nicola	Presente	
Lilliu Francesco		Assente	Vargiu Vanessa	Presente	
Madeddu Roberto	Presente		Zaher Omar	Presente	
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>14</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>11</i>

**PRESIDENTE DELLA SEDUTA**  
**Avv. MAMELI GABRIELLA**

**CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dr.<sup>ssa</sup> SESTA CARLA**

**RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI  
ALLE ORE 19.<sup>10</sup> IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.**

## SOMMARIO

Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
Il Consigliere Zaher Omar	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
La Consigliere Corda Rita	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
Il Sindaco Cappai Gian Franco	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
Il Consigliere Paschina Riccardo	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
Il Consigliere Zaher Omar	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
Il Consigliere Melis Antonio	7
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	8
Il Consigliere Gessa Luigi	8
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	8
Il Consigliere Lilliu Francesco	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	9
Il Consigliere Palmieri Giuliano	9
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	9
Il Consigliere Deiana Bernardino	9
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	9
Il Consigliere Paschina Riccardo	10
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	10
Il Consigliere Melis Andrea	10
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	11
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	11
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	12
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	12
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	13
Il Consigliere Deiana Bernardino	13
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	13
Il Consigliere Deiana Bernardino	13
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	13
Il Consigliere Deiana Bernardino	13
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	13
Il Consigliere Deiana Bernardino	13
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	14
Il Consigliere Deiana Bernardino	14
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	14
Il Consigliere Deiana Bernardino	14
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	14
Il Consigliere Deiana Bernardino	14
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	15
Il Consigliere Deiana Bernardino	15
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	15
Il Consigliere Cioni Riccardo	15

Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	15
<b>• PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PROPOSTA N. 10/2015 – QUINTO STRALCIO DEL PIANO DI RIORDINO E ALIENAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 58 DELLA LEGGE 6 AGOSTO 2008 N. 133 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI. LOTTI RESIDUI PER SERVIZI STRETTAMENTE CONNESSI CON LA RESIDENZA DEL PIANO DI ZONA</b>	<b>16</b>
L'Assessore Canetto Fabrizio	16
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	18
Il Consigliere Zaher Omar	18
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	18
<b>• PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PROPOSTA N. 11/2015 VERIFICA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE AREE DISPONIBILI PER RESIDENZE E ATTIVITÀ TERZIARIE E PRODUTTIVE NEI PIANI DI ZONA, NEI PIP E NEI PIANI DI RISANAMENTO URBANISTICO VINCOLATI AI SENSI DELLA LEGGE 18 APRILE 1962 N. 167 E 22 OTTOBRE DEL 1971 N. 865, ANNO 2015</b>	<b>19</b>
L'Assessore Canetto Fabrizio	19
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	20
<b>• PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PROPOSTA N. 13/2015 COSTO DI COSTRUZIONE. RIDEFINIZIONE PARAMETRI PER OPERE O IMPIANTI NON DESTINATI ALLA RESIDENZA</b>	<b>21</b>
L'Assessore Canetto Fabrizio	21
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	22
Il Consigliere Zaher Omar	23
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	23
Il Consigliere Contu Mariano Ignazio	24
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	24
Il Consigliere Lilliu Francesco	24
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	25
Il Consigliere Zaher Omar	25
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	25
Il Segretario Generale Podda Siro	25
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	25

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Buonasera a tutti, diamo inizio ai lavori del Consiglio, invito i Consiglieri presenti e gli Assessori a prendere posto, e il Segretario a procedere con l'appello, prego.

**Il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri Comunali per la verifica dei presenti.**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Con n. 14 presenti la Seduta è valida.

Dunque, mi aveva anticipato un intervento per una comunicazione il Consigliere Zaher, prego.

*Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri Cioni, Contu, Paschina. I presenti sono 17.*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE**

**ZAHER OMAR**

Signora Presidente, prima della comunicazione, vorrei chiedere, un minuto di raccoglimento per l'ultima tragedia del mare, in cui tantissimi nostri fratelli, bambini, donne, ragazzi sono morti cercando un sogno, quel sogno di essere vivi, non una vita migliore, ma soltanto per poter vivere, e purtroppo per l'ennesima volta ci troviamo davanti una tragedia immane che colpisce tutti quanti, indipendentemente dal colore, dalla religione, dalla razza e, quindi, questo minuto vuole essere anche una preghiera per tutti coloro che hanno perso la vita cercando una vita normale, perché lì non era possibile continuare a vivere, sono scappati dalla loro casa perché, da quello che abbiamo visto, sono stati obbligati in alcuni casi ad andare via e purtroppo queste tragedie continuano, finché la coscienza e la sensibilità dell'uomo non si renda conto che questo che stanno facendo è un peccato davanti a Dio. Quindi, credo che una preghiera per coloro che non ci sono più valga molto, anche nel nostro piccolo, anche se siamo lontani, e ognuno nella sua lingua, tanto Dio è unico.

Grazie, Presidente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie.

Consigliera Corda, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA**

**CORDA RITA**

Grazie, Presidente.

Io mi sarei aspettata una comunicazione da parte sua, visto che oggi credo che anche il Comune di Selargius abbia diritto alla giornata di lutto che ha indetto l'Anci per rispetto a questo drammatico evento che è accaduto. Il Comune di Selargius ha diritto alla giornata di lutto cittadino, certo, quindi io credo, visto che abbiamo anche l'opportunità di avere Consiglio Comunale, che ci sia da parte nostra una riflessione sull'evento e sulla tragedia, che chiama in causa tutti quanti noi, ed è il motivo per cui è stata indetta la giornata di lutto, per riflettere e per impegnare ciascuno di noi su questa tragedia e sulle morti che stanno accadendo nel Mar Mediterraneo.

Quindi, io penso che la Seduta di Consiglio debba concludersi con un ordine del giorno che approviamo sulla tragedia. Io mi sono permessa di fare una proposta, e la porto all'attenzione dei colleghi, così che alla fine della Seduta possiamo approvare un ordine del giorno unitario.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, Consigliera Corda.

Prego, signor Sindaco.

**IL SINDACO CAPPALDI GIANFRANCO**

Grazie.

Buonasera colleghe e colleghi del Consiglio, ovviamente concordo con le riflessioni che sono state fatte dai colleghi che mi hanno preceduto, che anche un ordine del giorno può essere importante e dimostra la sensibilità che questo Consiglio Comunale ha. Volevo solo rassicurare tutti i colleghi, già da ieri noi abbiamo messo le bandiere a mezz'asta, a testimoniare che al di là dell'indicazione che ha dato l'Anci, abbiamo ritenuto che già dalla giornata di ieri, che era la prima giornata utile, vi fossero le bandiere a mezz'asta. La comunicazione dell'Anci, che è arrivata successivamente, era per la giornata di martedì, quindi noi abbiamo lasciato le bandiere a mezz'asta anche per la giornata di martedì, ma da ieri credo che queste bandiere dimostrassero la grande sensibilità che questa comunità ha, la preoccupazione che questa comunità selargina ha, senza voler entrare in questo momento sulle considerazioni che vengono fatte a livello politico nazionale e regionale sugli strumenti da adottare e sulle cause che si stanno verificando.

Oggi è il momento del dolore, del pianto e mi associo ovviamente a quello che diceva il collega Zaher, una preghiera in qualunque modo ciascuno di noi intenda farla, qualunque sia il suo credo, credo che sia una giusta, come dire, un giusto raccoglimento in questo momento di forte dolore e anche di compassione che noi dobbiamo avere per quello che è avvenuto.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, signor Sindaco.

Possiamo fare il minuto di silenzio, poi procediamo.

No, poi possiamo intervenire tutti quanti, però ritengo veramente che l'inizio di questo Consiglio Comunale debba aversi con questa manifestazione, così come è stato richiesto e come sono stata anticipata, perché era la prima cosa che comunque avrei voluto richiedere a questo Consiglio Comunale, di esprimere la nostra solidarietà, il nostro dolore con un minuto di silenzio, e poi possiamo intervenire.

**IL CONSIGLIO OSSERVA UN MINUTO DI RACCOGLIMENTO**

*Si dà atto che alle ore 19.20 entrano in aula i Consiglieri Delpin e Lilliu. I presenti sono n.19.*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Prego, Consigliere Sanvido.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
SANVIDO FERRUCCIO**

Grazie, Presidente.

Penso in termini personali di potermi, e l'ho fatto volentieri, unire alla proposta fatta dal collega Zaher, noi possiamo in questo momento solo pregare, qualsiasi tipo di situazione ci ripromettiamo di fare si sta dimostrando assolutamente vana e inutile, però una cosa voglio sottolinearla, anche questa sera c'è un approccio a questo tipo di ricorrenti circostanze che è assolutamente lontano dal mio modo di pensare, valutiamo molte volte la necessità di rappresentare sostegno, repulsione, la necessità di trovare il momento e il minuto di riflessione a seconda della quantità e dell'entità delle cose.

Questo è un mondo che sta impazzendo, è accaduto e c'è il dramma recentissimo sul Mediterraneo dell'altro giorno, ma ce ne sono anche di stasera e di stamattina; c'è di ieri un dramma simile in Sudafrica, dove la guerra fra poveri e la fame sta portando a esasperazione; c'è stato

Charlie Hebdo e contemporaneamente quanto è successo in Africa con Boko Haram, stessi giorni però una sottolineatura straordinaria per quanto riguardava Charlie Hebdo, trascurato completamente, o non ho sentito nessuno che sottolineava la necessità di un eguale trattamento e una eguale presa di distanza da fatti drammatici che stanno avvenendo dappertutto.

Allora io mi chiedo davvero, colleghi, quante volte noi usiamo questo tipo di circostanze perché davvero ci crediamo, perché davvero vogliamo farci una preghiera, perché è l'unica cosa che possiamo fare, o non sta diventando una specie di ginnastica mentale, lo facciamo perché non stiamo soltanto mettendo le bandiere a mezz'asta, stiamo mettendo le nostre idee a mezz'asta da un sacco di tempo, nel senso che non le utilizziamo più.

Scusi l'aspetto polemico, però io sinceramente stasera mi aspettavo che lei iniziasse così, rappresentando la necessità di un momento di sospensione, e non consentendo quello che sembrava un uso preventivo a chi presenta per prima la mozione, l'ordine del giorno su questa circostanza, che trovo assolutamente disdicevole.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Sì, ha ragione, Consigliere Sanvido, volevo farlo e poi sono stata anticipata dalla richiesta del Consigliere Zaher, però era assolutamente mia intenzione iniziare in questo modo, per questo ho preferito fare il minuto di silenzio e non proseguire con gli interventi, perché ritenevo veramente che fosse il maggior segnale che come Consiglio Comunale dovessimo fare in questa occasione.

Consigliere Paschina, intende intervenire ancora? Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
PASCHINA RICCARDO**

Presidente, io non ho chiesto di intervenire, mi chiedevo semplicemente come mai abbia consentito a due esponenti dell'opposizione di fare degli interventi, e invece non l'abbia consentito al nostro collega Sanvido, era solo per questo. Io ne approfitto, ma non avevo nessuna intenzione, a me ha colpito la voce strozzata di Sanvido, perché era veramente emozionata e si sentiva fortemente, e capisco la sua sincerità e ne condivido anche la sostanza di quello che ha detto.

Non solo, ma io vorrei aggiungere solo una cosa, ma sarò brevissimo, cioè questa era l'ennesima morte annunciata, è inutile che stiamo lì a soffermarci nel minuto di raccoglimento, quando sappiamo che sono delle morti annunciate. Io colgo l'occasione per dire semplicemente mi è piaciuto il ragionamento del Presidente del Consiglio finalmente, finalmente un esponente di una determinata parte politica che per la prima volta, perché io non ho mai sentito, a parte ragionamenti abbastanza, come dire, fuori dal mondo, dire basta, occorre fare qualcosa per impedire non gli sbarchi, gli imbarchi. Io sono rimasto veramente molto soddisfatto da quanto il Presidente del Consiglio, massimo esponente del Partito Democratico, abbia comunicato questo oggi. Salvini è stato preso per pazzo per mesi, mi fa piacere sentir dire da un esponente, il massimo esponente italiano del Partito Democratico, esattamente le stesse parole che ha usato Salvini per mesi.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, Consigliere Paschina.

Un'altra richiesta di comunicazione, Consigliere Zaher? Va bene, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
ZAHER OMAR**

Vorrei comunicare alla Giunta e al Consiglio, ma in modo particolare all'Assessore Concu, anche se sarò noioso forse, per l'ennesima volta, devo informare che la situazione in via Is Corrias è pessima, mi hanno segnalato da quelle parti che la strada ormai sta cedendo ai lati, quindi, ci sono delle buche enormi, e in più c'è quella perdita d'acqua in mezzo alla strada che segnalo da molto

tempo, di fronte a via Baronina credo che sia la via, non mi ricordo. Almeno spero che non durerà quanto è durato in via Marmilla, tre anni, però alla fine finalmente insistendo l'hanno fatta.

La seconda comunicazione, riguarda una cosa che mi ha dato un po' di fastidio, noi in questi giorni abbiamo trattato degli argomenti nelle varie Commissioni, neanche il tempo di definire certi argomenti, che non abbiamo approvato, abbiamo solo proposto in quel Regolamento di fare delle cose, ebbene, la mattina successiva vedo sul giornale delle notizie che non sono proprio esatte. Anziché accusare sempre l'opposizione che va sul giornale, non è la prima volta che succede, io sono d'accordo che le notizie escano corrette, però il Regolamento lo dobbiamo ancora trattare martedì, giovedì, ieri eravamo al Comune di Monserrato, va bene che è pubblica, però oggi sui social network, c'è tutto quello che è avvenuto; è pubblica, per carità, però sono cose ufficiose, non sono cose ufficiali, quindi, io vorrei un po' d'attenzione e un po' di riflessione prima di dire delle cose da parte di tutti noi, tutti quanti. Io non so chi l'ha fatto, però io apro il giornale e lo vedo sul giornale. Io non sono abituato così, sono abituato a intervenire, a partecipare, a fare le cose, e poi magari dopo, al termine, le comunico, se me le chiedono. Questo è per quanto riguarda le comunicazioni, poi ho delle interrogazioni.

Grazie.

*Si dà atto che entra in aula il Consigliere Piras, alle ore 19.30 e il Consigliere Aghedu, alle ore 19.35. I presenti sono 21.*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie a lei. Consigliere Zaher.

Prego, Consigliere Melis.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
MELIS ANTONIO**

Presidente, signor Sindaco, signori del Consiglio, adesso stavo per soprassedere, ma traggio spunto dall'ultima comunicazione del Consigliere Zaher per farne un'altra. Ho letto nel giornale da poco che Selargius si è proposta come città della cultura, e in un primo momento devo dire sono rimasto così scettico, ma dentro abbastanza riflessivo, dentro questo scetticismo, e naturalmente l'articolo riportava già delle prese di posizione da parte di molti attorno a questa iniziativa del Comune.

Io penso che chi ha pensato che Selargius non possa presentare una richiesta di questo genere è fuori luogo, ma è fuori luogo soprattutto se si fosse limitato a dirlo all'Assessore, a dirlo nelle segrete stanze, ma minimizzare questa iniziativa, addirittura criticarla, addirittura assumere toni quasi faceti attorno, come se noi fossimo una barzelletta, mi sembra incredibile, specie se a parlare sono Consiglieri Comunali, ma che senso hanno del paese questi Consiglieri Comunali? Se me l'avesse detto così a tu per tu gli avrei detto "fai schifo", perché non è possibile che, per esempio, si prenda una iniziativa e i denigratori siano quelli del Comune.

Io non credo che sia una cosa esagerata, e se non altro è un tentativo, perché non farlo? Visto che, per esempio, in Sardegna nessun Comune l'ha fatta la richiesta, non l'ha fatta neanche Cagliari era stato secondo l'altra volta, pazzo è stato Cagliari a non ripresentarsi, anche con prepotenza. Selargius può certamente avere un patrimonio minore di quello di Cagliari, e forse averlo fatto gli dà anche titolo rispetto a Cagliari che non l'ha fatto. Noi non dobbiamo arrenderci, noi dobbiamo presentare Selargius in tutta la sua forza, in tutte le sue potenzialità.

Non ce la faremo, ma abbiamo tentato; è mettere, per esempio, il paese davanti a tutta l'Italia; è una vetrina importante, perché tutti si diranno: ma che cosa ha Selargius? E cominceranno a scoprire che ha il Matrimonio Selargino, a scoprire che ha le capanne. Questa aula era piena di studiosi da tutto il mondo quando furono aperte le capanne, sono state scritte e raccolte tutte le loro testimonianze culturali; cioè, se sono venuti a Selargius sorpresi che Selargius avesse queste giacenze culturali importantissime, forse noi per non cultura non riusciamo a capirlo, ma loro l'hanno capito e sono

venuti anche da Israele per discutere attorno a queste problematiche, e dalla Palestina e da tanti altri paesi.

E perché non, per esempio, dire che Selargius è un paese fiero, è un paese che ama la cultura, è un paese intraprendente, perché non mettere in circolazione, per esempio, tutto l'orgoglio che ha questo paese. Gli fa schifo a qualcuno che questo avvenga? Siamo noi stessi detrattori di questo processo. Io credo che sì, perché cosa, per un po' di pubblicità? Ma non è più importante il paese, noi non siamo servitori di questo paese? Non è meglio che prevalga, per esempio, il senso di paese, il senso di città, il senso di identità rispetto ai nostri piccoli orgogli?

Io gli direi smettetela, smettiamola, parliamo bene del paese anche se talvolta dobbiamo chiudere gli occhi, e non lamentiamoci se poi gli altri denigrano il paese, lo denigriamo noi stessi, di che cosa ci dobbiamo lamentare se lo facciamo noi stessi? Quindi, prendo atto di quello che ha fatto l'Assessore, sono contento che l'abbia fatto, anche in senso di sfida, ma l'ha fatto.

*Si dà atto che alle ore 19.40 entra in aula la Consigliera Porcu. I presenti sono 22.*

*Si dà atto, inoltre, che esce dall'aula la Presidente Mameli e assume la funzione di Vice Presidente il Consigliere Paschina. I presenti sono 21.*

**IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO**

Grazie, Consigliere.

Qualcun altro per comunicazione? Prego, Consigliere Gessa.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
GESSA LUIGI**

Grazie, signor Presidente.

Signor Sindaco, colleghi del Consiglio.

Dunque io proprio a riguardo all'articolo che è uscito il 14 aprile, dove diceva che Gigi Gessa aveva detto che l'Amministrazione non era al corrente dell'avvenuto, preciso che l'Amministrazione non è mai stata menzionata da parte mia, ho solo detto che avrebbe fatto piacere alla Commissione allo sport essere al corrente. Ci tenevo a precisare questo.

Grazie.

**IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO**

Grazie, Consigliere Gessa.

Consigliere Lilliu, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
LILLIU FRANCESCO**

Grazie, Presidente.

Siccome ne ho parlato col Sindaco, e i colleghi mi hanno preceduto, colgo l'occasione, come già ho fatto abbastanza pubblicamente, di contestualizzare quello che ho detto, che non era tanto riferito a ciò che ho detto, ma al titolo che ho definito fuorviante, per usare una parola educata, e in questo mi associo a questo che ha detto il collega Melis, tutti stiamo facendo il tifo per questo, e mi inserisco però. Avevo dei dubbi, ho letto, perché poi mi sono interessato, ho chiesto un po', allora c'è uno step al 30 aprile, a fine aprile che va a scremare, e chiedevo un po' se poi l'Assessore ritiene, o il Sindaco, giustamente perché poi ci fa piacere essere coinvolti, quindi, se l'Assessore ritiene un po' ripercorrere i fili di queste cose di cui non tutti siamo a conoscenza, e magari anche dirci come arriviamo almeno al 30 aprile. Io ho iniziato a leggere un po' quel dossier che era ufficioso, però se poi l'Assessore ritiene di fare un punto a me farebbe piacere.

Grazie.



**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, Consigliere Lilliu.  
Il Consigliere Palmieri, prego.

*Si dà atto che rientra la Consigliera Mameli che riassume la Presidenza. I presenti sono 22.*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
PALMIERI GIULIANO**

Grazie, Presidente.

Mi voglio riallacciare alle penultime cose che sono state dette dal collega Melis, perché per quanto riguarda la candidatura di Selargius a cittadina italiana per la cultura sposo appieno le sue considerazioni, e trovo oltremodo vergognoso che un rappresentante, un Consigliere Comunale dica con tono ironico “E di quale cultura dobbiamo parlare?”. È una cosa vergognosa, perché io sono stato adottato da Selargius e ci tengo a Selargius, sono stato adottato dalla Sardegna e ci tengo alla Sardegna. Certo, come ha detto il collega Melis, mai ci proviamo e mai riusciremo a sapere cosa possiamo fare, e poi in questa sede più volte ho sentito parlare di valorizzare la nostra cultura. Allora, c'è qualcosa non va se qualcuno di noi afferma: di quale cultura dobbiamo parlare.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, Consigliere Palmieri.  
Prego, Consigliere Deiana.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
DEIANA BERNARDINO**

Allora, se state un po' zitti esprimo anche il mio punto, visto che il Consigliere citato dovrebbe essere il sottoscritto, sì, sì colui che ha detto “ma di quale cultura stiamo parlando?” si chiama Dino Deiana di Seui, noto veterinario, etc., due volte Consigliere Comunale di Selargius, una sorella due volte Consigliere Comunale di Selargius, a precisare che poche famiglie hanno dato quanto la famiglia Deiana al servizio del Comune di Selargius, pur non essendo di Selargius, posso esprimere, visto che ancora in Italia vige la libertà di parola, io la cultura del capperò la chiamo coltura del capperò, non cultura del capperò, coltura del capperò, è come se candidassimo Seui per la coltura delle ghiande visto che ha almeno dieci milioni di piante di leccio, raccogliamo cento milioni di ghiande ed ecco che Seui è la cittadina che rappresenta in Europa la cultura mediterranea.

Io lo penso fortemente e lo dico, fermo restando che è un mio diritto esprimere la mia personale perplessità, poi non sono contrario a nessun tipo di... è l'Assessore che deve proporre delle cose. Quello che stona, cari colleghi e care colleghe di Giunta, e Sindaco e Presidentessa del Consiglio, nonché Assessore, è che un Consiglio Comunale non può raccogliere per strada queste notizie, quanto meno una comunicazione. Signori, una comunicazione in Consiglio Comunale, ce ne sono stati di quattro minuti e mezzo di Consigli Comunale per niente, perché quella pratica era il niente, e abbiamo rubato i soldi di Selargius in gettoni, spese, etc.. Okay? Quindi, c'era tutto il tempo.

C'era tutto il tempo per fare una comunicazione sull'evento che Selargius e la Giunta di Selargius si poneva in essere per rappresentare giustamente la cittadinanza. Dopodiché, da questo momento in poi, saputo che noi credo ci batteremo tutti quanti perché si vada più avanti, ma se io vado al pozzo di Santa Rosa e vedo in che condizioni è, esprimo la mia tristezza.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie a lei, Consigliere Deiana.  
Consigliere Paschina, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE**

**PASCHINA RICCARDO**

Onestamente, Presidente, stavo per rinunciarmi a questo punto, perché bene credo abbia fatto il Consigliere Lilliu, intanto ho apprezzato tantissimo l'intervento di Tonino Melis. Bene ha fatto Lilliu, che aveva evidentemente dei dubbi, ed è gradevole che sia riuscito nella sua riflessione a rivedere non solo le dichiarazioni, ma a rendersi persino disponibile a una sorta di collaborazione con la maggioranza per quanto attiene, secondo me, questa idea meravigliosa che il Comune di Selargius merita, e la merita per i suoi trentamila abitanti, badate bene trentamila dal primo all'ultimo.

È difficile, è vero, accettare che all'interno di questa aula stessa poi ci siano delle fughe un pochino così strane, senza redenzione per altro, mentre abbiamo sentito il Consigliere Gessa che ha fatto bene a precisare qual era la sua posizione, a scampo di equivoci; però, effettivamente sentirci dire da un Consigliere Comunale, quasi nel deridere quello che è, a mio avviso, un tentativo di dire ci siamo anche noi, da parte di questa maggioranza, è veramente particolarmente difficile da accettare.

Così come io invece, da non selargino, da orgoglioso non selargino DOC, ritengo che la cosa più tragica sia che la stragrande maggioranza, e come è vero qualcuno ha detto in qualche articolo qualche giorno fa del Consiglio Comunale sia composto da colleghi non selargini DOC, che siano stati proprio i selargini a prendere posizioni particolari in quell'articolo, perché io ho sentito, credo sia un parente o un fratello di un grandissimo archeologo selargino, perché ho letto che era un archeologo, dire "ma che cosa abbiamo noi di importanza archeologica". Questo è un selargino DOC. L'altro selargino DOC addirittura ha parlato di "ridicolo pensare che Selargius possa ambire a un così prestigioso premio".

E poi scoprire anche che ci sono degli assi Selargius, qualcuno ha citato un paese prima, io non lo voglio ripetere, dove andiamo a scoprire compaesaneità particolari tra la stampa e il nostro Consiglio Comunale, e peraltro, e lo do per certo e posso sempre dimostrarlo qualora qualcuno lo dovesse chiedere, un altro intervistato in quell'articolo, badate bene un altro critico, molto critico in quell'articolo, che non è un Consigliere Comunale, è stato intervistato perché un nostro collega Consigliere Comunale ha dato il suo numero alla giornalista. Quindi, c'è questo asse strano, Selargius denigrata, grande città metropolitana che si chiama... è un paese con quattro lettere della Sardegna, grande cultura. Per cui, dico questo asse giornale - opposizione a me sta cominciando a infastidire, e penso anche alla gente che l'ha capito benissimo, sanno già tutti le provenienze dei giornalisti e dei nostri Consiglieri Comunali. Se poi a questo andiamo ad aggiungere le conoscenze e, quindi, i numeri di telefono dati ad hoc, non è una cosa complicata per giornalisti di questo livello prendere atto di un numero di telefono e chiamare, dicendo anche: guarda che il mio concittadino mi ha dato un tuo numero di telefono, perché pare che tu sia molto critico in questo argomento. È difficile pensarlo, ma io dico grazie ai ventimila cittadini selargini.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, Consigliere Paschina.

Ancora sull'argomento? Guardate che non è aperta la discussione sull'argomento, sono tutte comunicazioni.

Prego, Consigliere Melis.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE**

**MELIS ANDREA**

Grazie, Presidente.

Gentile Presidente, pubblico, gentili colleghi, io dirò giusto due parole, nel senso che ho accolto con immenso piacere la candidatura di Selargius a città della cultura italiana per due motivi. Io sul giornale forse sono stato uno dei più critici nel primo passaggio, ho detto che secondo me era un atto politico che non si vedeva da due anni, questo era chiaro e trasparente, però con immenso piacere accolgo questa cosa qua, perché innanzitutto è una opportunità per muovere la città e il tessuto sociale

dall'immobilismo più totale e più sfrenato. È comunque una gara e una ambizione dove le migliori risorse e le migliori associazioni, le migliori menti della città si possono mettere in gioco ed essere propositive di idee per questa competizione qua. È un modo per far conoscere all'esterno le poche cose che abbiamo e sono da valorizzare tantissimo, e non sono poche.

Poi, io vorrei uscire dalla logica del provincialismo, nel senso che ogni città e ogni comunità, e stiamo parlando dell'ottava città della regione e si candida pienamente a una cosa con tutto titolo, l'unica della regione, quindi, la partita deve essere quella di partecipare al meglio e arrivare più in fondo possibile, poi è logico che sognare la vittoria è qualcosa di impossibile, e questo ce lo possiamo dire nelle segrete stanze ed evitare di denigrare il nostro paese, già denigrato molto spesso da questa stampa gossipara e superficiale, che in questo anno e mezzo sta comunque definendo la nostra città come Far West e crocevia di altri scambi che non sono i più nobili e quelli culturali, e questo è un altro passaggio importante. Ridicola, secondo me, è la piccolezza; è la piccolezza del provincialismo e non sapere vedere da dopo le siepi del muretto a secco.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, Consigliere Melis.

Consigliere Sanvido, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
SANVIDO FERRUCCIO**

Grazie, Presidente.

Io non voglio unirmi al coro, però ritengo di dover rappresentare alcuni aspetti che trovo abbastanza suggestivi, tali da dover imporre di riflettere. Primo, ritengo che l'abuso, non tanto l'uso, di un certo tipo di comunicazione finisca, in epoche dove normalmente si fa questo tipo di pratica, perché c'è una vigilia elettorale imminente, ci si sta muovendo troppo, agitando troppo e troppo presto.

Trovo abbastanza spiacevole e assolutamente non corrispondente al vero il ricorso a chi la spara più grossa, o a chi la spara più frequentemente per tentare di trasformare, usando quella che è una piattaforma di comunicazione, qualcuno ha usato il termine giornalista, a me risulta, per esperienza personale e perché sono stato costretto anche a verificarmi quello, che quella che è una corrispondente del nostro Comune, e che sta facendo una caricatura della nostra Amministrazione, non politica, del nostro vivere sociale, non sia assolutamente, o perlomeno non lo era fino a febbraio, né giornalista e neanche iscritta all'albo dei pubblicitari. Quindi, è come se fossimo di fronte a una persona che usa il foglio rosa perché deve prendere la patente, gli è stato dato un mezzo da guidare e lo fa però senza accompagnatore, a rischio di compiere incidenti, e l'uso di questo mezzo di comunicazione, cioè tutte le conseguenze le paghiamo. Chi le dovrebbe pagare, la nostra socialità che viene denigrata con articoli spesso ai limiti dell'offesa.

Io penso che, un po' come è accaduto a me, ma non ne faccio una colpa ai giornali, faccio una colpa a quei colleghi che in maniera molto ipocrita usano questo mezzo per diventare giganti rispetto al nanismo politico che ne contraddistingue l'azione qui dentro. Su questo quotidiano sto leggendo dichiarazioni di personaggi che, io evito di esprimere giudizi sulla persona, ma credetemi, dopo aver presenziato in questo Consiglio e pensato che siccome il mio primo dovere è quello di difendere gli interessi del mio paese, e questo mi comporta sforzo e mi comporta impegno, vedere che tutto l'impegno fatto viene non dico vanificato, ma quasi molte volte ridicolizzato perché è più facile spararle grosse attraverso un sistema dove poi chi riporta le cose sul giornale non è manco mai presente, oppure con l'uso dove molti si sono giustificati "ma mi ha chiamato la giornalista".

Ora, ho l'impressione che qui le cose sono due, e parlo in maniera diretta, molti hanno usato i termini, qualche collega, qualcuno ha la coda *chi d'adi pizziada*, e ha sentito il bisogno di intervenire giustamente, poi ha tutte le prerogative e penso che avrà modo di continuare con questo tipo di pratica sportiva, poi Dio gliene renderà merito, come gliene renderà merito la socialità. Ma quello che trovo assolutamente coso, è una cosa che sto vedendo, è la ricerca sistematica di un consenso elettorale,

forse probabile, attraverso il millantato credito, attraverso l'attribuirsi ruoli, posizioni, o fare comunicazioni o chiacchiere assolutamente molte volte anche sconvenienti da fare, perché sono inopportune, perché si sta parlando di cose che ancora non sono diventate neanche adottate dal Consiglio, e già vengono rappresentate alla nostra socialità.

Questo per che cosa? Mica per una azione di comunicazione corretta, cari colleghi, per tentare di sembrare il primo della classe, il più bravo, per cercare di ritagliarsi quella notorietà che qualcuno diceva vuole attribuire, ma guadagnandosela non facendo le cose, ma facendo nella migliore delle ipotesi scippo delle idee altrui, perché l'altra cosa vera, caro collega Deiana, e glielo dico in maniera molto diretta, caro collega Deiana, che al di là delle cose certe o quasi di origine, di rapporti familiari, di rappresentazione di presenza quantitativa nelle sedi del Consiglio quasi che fosse un titolo di merito, poi bisogna vedere quanto e che cosa soprattutto, rispetto a quel quanto, si è fatto, da parte sua fino ad oggi, e mi creda io ho avuto modo di apprezzare il suo apporto politico in termini propositivi sia quando eravamo in maggioranza insieme, e non partecipava a nessuna Commissione, perché non era in nessuna Commissione... sì, per fatto personale, ci mancherebbe altro, abbia pazienza.

Allora, quando uno si sente in bisogno di fustigare i comportamenti e l'onestà politica o comportamentale di questo Consiglio misurandoli col cronometro, così come ha fatto lei e qualche altro collega, scandalizzati in un articolo del giornale, dovrebbe per onestà mentale almeno ricordarsi che il prolungamento dei Consigli, o addirittura il raddoppio dei Consigli avviene unicamente se la minoranza richiede e cerca di prolungare i tempi. In quella circostanza la minoranza, compreso lei, non ha detto assolutamente niente, e cosa voleva che si facesse? Che si prolungasse per impedire... il problema è che c'era anche l'articolo già fatto.

Allora io mi chiedo, rispetto anche a quella circostanza che stasera ha ripreso in maniera io ritengo offensiva, perché non ritengo di dover essere misurato su quanto tempo ho dedicato a un Consiglio Comunale, perché se dovessi misurare lei per tutto il tempo che ci ruba rispetto a sciocchezze che ho sentito in maniera, dovrei scrivere...

#### **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Consigliere Sanvido, no, non le è consentito fare questo genere di affermazioni, per cortesia.

#### **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE SANVIDO FERRUCCIO**

Va bene, mi perdoni, chiedo scusa per le sciocchezze.

Per le cose dette e impegnate che ho sentito fino adesso, così è molto più chiaro, io avrei dovuto scrivere a tutti i corrispondenti di tutte le testate, e come me probabilmente molti altri miei colleghi. La cosa vera, e lo dico qui perché a questo punto sia ben chiaro questo, io sono uno di quelli che aveva detto, scusate io se rubo un po' di tempo per questo, ero contrario allo streaming perché ritenevo che alcune performance che qui si rappresentano avrebbero rischiato di rappresentare e di dare un taglio, o un connotato all'attività politica che noi facciamo, che probabilmente avrebbe costretto la gente a ritenere *ma po caridadi e Deusu, ma custa genti de ponni Consillerisi!* Ecco e, quindi, lì mi sono preoccupato, non è il caso, non siamo maturi, non siamo pronti.

Ritengo, invece, rispetto a certe imbecillità che leggo sui giornali, dove non c'è possibilità di filtrare, che forse lo streaming è necessario, caro Sindaco, adottarlo, in modo tale che la gente capisca qual è l'altezza politica di certe persone che sono presenti nell'Unione, o che sono presenti su Facebook, che cosa di realtà fanno, perché c'è gente che è diventata loquace nell'Unione Sarda, qui non ha espresso nessuna posizione, non ho mai sentito un parere, una opinione, non ho avuto manco modo di verificarne un minimo di contributo in circostanze di Commissioni quando erano pertinenti nel ruolo di Presidente, o quando erano presenti in sostituzione di altri; però, in Facebook o nell'Unione Sarda risultano parte attiva, parte importante, parte proponente, come se tutti gli altri fossero imbecilli e non fanno niente.

Tutto legittimo, però se abbiamo una società che sta diventando malata, e se c'è un concetto pessimo della politica è grazie a questi comportamenti. Allora, Presidente io la inviterei, e inviterei

anche soprattutto il signor Sindaco, che ultimamente è stato oggetto di una attenzione borderline molto particolare, perché ho trovato disgustoso attribuirgli una serie di giudizi sul piano personale, fatti attraverso interposta persona, dove l'interposta persona sembra un gigante della politica, o una persona che chissà quale pensiero profondo dovesse rappresentare, senza nessuna possibilità di contrasto, di alternanza o di confronto, e c'è una situazione dove questa cosa viene in maniera mirata ricercata.

Allora, cari colleghi, io vi chiedo seriamente, ma quanti di voi seduti da quella parte o da questa parte, perché tanto il comportamento è uguale, non è che certi esempi che prima venivano stigmatizzati e attribuiti alla minoranza, o a qualcuno della minoranza, non tutti, qualcuno in particolare, trovassero in questa maggioranza situazioni non speculari, o indenni da cercare lo stesso tipo di affetto. Allora, quanti di voi si riconoscono in questa caricatura di paese che spesso leggiamo in questi articoli; quanti di voi sono disposti a condividerla, e continuare a sottoscriverla, perché sinceramente se andiamo avanti così questa Amministrazione invece di avvicinarsi agli interessi della gente, o di poter soddisfare gli interessi della gente, si troverà ad essere allontanata a torto, perché c'è chi scrive per vendere venti copie in più e fa il titolone scandalistico pruriginoso, o roboante perché venti copie in più vende, senza mettersi assolutamente scrupoli rispetto alla devastazione informativa che compie. Spero che qualcuno abbia registrato e trasmesso alla Sara Marci di rito.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, Consigliere Sanvido.

Precisi qual è il fatto personale.

Prego, Consigliere Deiana.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
DEIANA BERNARDINO**

E finalmente oggi abbiamo scoperto che si fa politica a chili o a tonnellaggio.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Allora, Consigliere Deiana, precisi il fatto personale, faccia il suo intervento per fatto personale e si limiti a quello.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
DEIANA BERNARDINO**

Il fatto personale è che sono stato citato e offeso e accusato di non partecipare alla vita politica di Selargius, io il fatto personale lo interpreto anche nel peso politico che ho sempre espresso nei confronti di qualcuno che crede di essere il ducetto di Paluna San Lussorio. Purtroppo, ti conosce tutto il mondo, non solo Paluna San Lussorio, sappiamo bene quanto vale Ferruccio Sanvido facendo politica e quanto vale Deiana Dino.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

No, Consigliere Deiana, non funziona così, per favore.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
DEIANA BERNARDINO**

Funziona esattamente così.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

No, non funziona così.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
DEIANA BERNARDINO**

Allora, io le dico questo, il Consigliere di maggioranza o di minoranza, non ricordo che cosa è, se è di maggioranza o di minoranza perché molte volte non si capisce, forse è di maggioranza, però è di minoranza, visto che non si capisce da quale parte politica sta, una volta da una parte e una volta dall'altra, a seconda della convenienza, ma questo primo poi si chiarirà, forse fa parte del Partito dei Sardi, dei sordi, *no du sciu*, comunque tralasciamo la fede in politica, che è una cosa importantissima quando si esprime politica nel Consiglio Comunale, io ancora non ho ancora capito quale luci illuminino la sua mente.

Comunque, il fatto è che verbali di Commissione nel quinquennio 2002/2007 ce ne sono parecchi, il sottoscritto dottor Deiana Bernardino, veterinario, dirigente, laureato con 44 esami, al contrario di qualcuno che non fa una O con un bicchiere, ha partecipato sempre e comunque a quelle Commissioni. Le Commissioni di cui facevo parte io erano la Commissione ambiente, della quale faccio parte anche adesso, e la Commissione elettorale, di cui facevo parte nel quinquennio 2002/2007. Poi, c'erano i personaggi che si infiltravano nelle Commissioni degli altri a cercare di destabilizzare con il loro peso e la loro mole, oppure con il loro parlare loquace dicendo scemenze. Quindi, c'è agli atti a quante Commissioni ho partecipato io, peccato che non ho l'agenda appresso, altrimenti le avrei detto anche quanti Consigli Comunali abbiamo fatto quest'anno e quante Commissioni abbiamo fatto, e qual è il contributo che è stato dato dal sottoscritto in Commissione ambiente, credo che ci sono alcuni commissari e lo sappiano tutti quanti.

Qual è il peso politico di Dino Deiana e di Ferruccio Sanvido lo si vedrà alle prossime comunali, perché io non ho intenzione di nascondermi, vi annuncio la mia candidatura, non a Sindaco, a Sindaco mi sarei potuto candidare dieci anni fa a Seui e avrei vinto col 95%, ma lodare il tuo paese credo che sia nel DNA di quanti.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Va benissimo.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
DEIANA BERNARDINO**

Ma aspetti che non ho finito.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Però, si avvii alla conclusione.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
DEIANA BERNARDINO**

Ora le faccio sapere, cara Presidente del Consiglio, che il sottoscritto abita qui dal 30 settembre 1967.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Consigliere Deiana, le ricordo che lei sta intervenendo per fatto personale.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
DEIANA BERNARDINO**

E infatti, allora al Consigliere Sanvido le faccio sapere che io dalla prima liceo scientifico, anzi dalla seconda liceo scientifico sono anche a scuola con il suo caro fratello, che è un'altra persona, *non parinti mancu fradisi*, lo dico in sardo.

Quinta liceo e tutto è andato bene, poi siamo andati all'università, poi mi sono laureato, ho espresso il mio servizio qua a Selargius, grazie alla mia opera ci sono segni tangibili di miglioramento nelle strutture selargine, un macello c'è dove la responsabilità diretta e primaria era del sottoscritto, della famiglia dei Fratelli Contu a Terra e Forru.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Consigliere Deiana, può bastare veramente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
DEIANA BERNARDINO**

No, no, non può bastare, diciamo che cosa tutto ha fatto il signore loquace con il signore che siede da questa parte, e si ricordi ancora una cosa, di zittirlo qualche volta, visto che non c'è modo per la sua ingombrante...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

È stato abbondantemente ripreso ogni qualvolta abbia superato i limiti, Consigliere Deiana, grazie del suggerimento comunque.

Prego, Consigliere Cioni.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
CIONI RICCARDO**

Grazie, Presidente.

Cercherò di essere breve, il mio era solo un intervento in merito all'argomento che è stato oggetto fino a questa ultima bagarre tra Consiglieri, che era la questione di Selargius capitale della scultura, o comunque cittadina della cultura. Io vivo a Selargius da più o meno cinque anni, quindi, è un tempo abbastanza breve rispetto al tempo del Consigliere Deiana, però sono fiero che ci sia stato il massimo impegno per far sì che Selargius partecipasse a questa competizione, e volevo fare un plauso a chiunque sostenga questa idea perché, secondo me, è sacrosanto sostenerla, ma in particolare al lavoro dell'Assessore Relli, che c'è da più o meno un anno e mezzo, e diciamo che io la conosco personalmente...

Due anni? Un anno? Meno, addirittura meno, quindi, avvalora ancora di più quello che sto per dire, e in questo anno ho potuto constatare di persona l'impegno che spende per questa Amministrazione, anche ella non essendo selargina DOC, ma credendo che Selargius possa entrare di diritto in un tema culturale, visto che tra parentesi, per chiunque abbia letto il bando è una cosa nota, chi non l'ha fatto consiglio che lo faccia, ma questo bando è volto a valorizzare la cultura che c'è nel territorio selargino, non è un bando per millantare credito, o per entrare a competere con Roma, ma bensì è un bando che vuole credere che Selargius abbia delle peculiarità, delle specificità, e che su queste specificità e peculiarità debba investire, e credo che chiunque sia selargino DOC, e non creda che la propria città abbia queste capacità, penso che sia o poco informato, o mi azzardo a dire anche ignorante, e non apprezzi soprattutto quello che può dare il proprio territorio, perché io mi sento, pur non essendo selargino di nascita, mi sento selargino a tutti gli effetti.

Quindi, credo che noi tutti in conclusione, perché io non voglio rubare ulteriore tempo alle pratiche del Consiglio, ma credo che dobbiamo impegnarci e collaborare anche per tutti quelli che saranno gli eventi successivi che metteranno in risalto la cultura selargina, e mi riferisco a Monumenti Aperti, e tante altre iniziative che stanno continuando a nascere da questa Amministrazione.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, Consigliere Cioni.

Bene, mi sembra che gli interventi preliminari possano dirsi conclusi per oggi, passiamo ai lavori del Consiglio all'ordine del giorno, abbiamo abbondantemente superato l'ora da dedicare a questo genere di interventi.

La proposta è la n. 10 del 2015 Quinto stralcio del piano di riordino alienazioni immobiliari ai sensi dell'articolo 58 della Legge 6 agosto 2008 n. 133 e successive modifiche e integrazioni. Lotti residui per servizi strettamente connessi con la residenza del piano di zona.

Presenta la proposta di delibera l'Assessore Canetto; prego, Assessore.

Scusate, tutti gli altri, evito di fare nomi e cognomi per il momento, ma dopo verrete ripresi nominativamente ognuno, siete invitati a fare silenzio.

**VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:**

*Proposta n. 10/2015 – Quinto stralcio del piano di riordino e alienazioni immobiliari ai sensi dell'articolo 58 della Legge 6 agosto 2008 n. 133 e successive modifiche e integrazioni. Lotti residui per servizi strettamente connessi con la residenza del piano di zona.*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE  
CANETTO FABRIZIO – Urbanistica, Edilizia Privata e Attività Produttive**

Grazie, Presidente.

Signor Sindaco, colleghi della Giunta e del Consiglio, mi consenta, Presidente, prima di entrare nel dettaglio delle tre delibere urbanistiche, di contestualizzare l'argomento. Oltre che ovviamente elementi determinanti e propedeutici alla approvazione del bilancio, sono tre elementi che, in qualche modo, mai come in questo momento capitano a proposito, tutte quante hanno un filo conduttore comune, che è quello di ottimizzare le casse dell'Amministrazione. Sappiamo tutti quanti del terribile momento economico che stiamo vivendo, quindi, certamente in questo momento qual è la prima cosa che dobbiamo fare, dobbiamo fare una verifica attenta e precisa delle nostre proprietà e, quindi, in questo ricade proprio il quinto stralcio di alienazione.

Quindi, il problema in questo momento è valutare quali sono le nostre proprietà, quantificarle, qualificarle e soprattutto capire quali sono tutte quelle strade, quelle opportunità e quei regolamenti che consentono una completa alienazione, che consenta immediatamente e subito di poter, come dire, fare cassa e avere delle liquidità su beni e su superfici comunali che, in qualche modo, in questo modo non stanno sfruttando niente essendo abbandonate.

C'è da dire che ovviamente, come tutti quanti ben sappiamo, in tutte le varie tipologie il Comune non abbonda in questo momento di superfici, e tra l'altro la grossa carestia, la grossa difficoltà economica in questo momento sta anche facendo sì che gran parte dei lotti già assegnati, o già venduti in qualche modo sono restituiti dai proprietari, che proprio si trovano impossibilitati a poter saldare i debiti col Comune. Quindi, questo è un fenomeno ovviamente che noi stiamo tenendo sotto controllo e cercando di ottimizzare.

E in questo contesto cade la prima delibera, come diceva il Presidente del Consiglio abbiamo il quinto stralcio del piano di riordino di alienazione degli immobili ai sensi dell'articolo 58 della Legge del 6 agosto 2008, lotti residui per servizi strettamente connessi. Abbiamo fatto una prima inquadratura e contestualizzato l'argomento, adesso direi che è il caso di leggere specificatamente gli argomenti delibera per delibera, per capire il passaggio e tutto quello che stiamo facendo per cercare, appunto, di attuare quello che ho anticipatamente detto.

*L'articolo 58 della Legge n. 112 del 25 giugno 2008 ci stringe a fare una ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni o altri enti locali, prevede al primo comma: "Che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali ciascun ente, con una delibera dell'organo del governo, individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, ovvero di dismissione". Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari allegato al bilancio di previsione.*

*La procedura di ricognizione e di eventuale riclassificazione degli immobili, prevista dall'articolo di cui sopra, consente una notevole semplificazione, come dicevo, con conseguente accelerazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, nell'evidente obiettivo di soddisfare esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione o comunque contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di proventi disponibili a finanziamento*



degli investimenti, oltre che per le finalità ovviamente legate al raggiungimento degli obiettivi di cui al patto di stabilità per l'anno 2015.

Il Comune di Selargius è dotato di vari piani, come sappiamo, per l'edilizia economica e popolare approvati ai sensi della Legge 18/04/62 n. 167 e n. 865 pressoché integralmente attuati. Risulta attualmente a capo dell'Amministrazione Comunale, a seguito della richiesta di retrocessione, come dicevo prima, inoltrata dalla ditta assegnataria in virtù della determinazione n. 1371/2010 del lotto destinato a servizi strettamente connessi con la residenza nel piano di zona Canelles di seguito descritto: lotto tassello B, parte individuato, indicazioni catastali che posso soprassedere, della superficie di metri quadri 522 e della volumetria di 1930 metri cubi.

Ricordo che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 129 del 25/10/77 avente ad oggetto "Preso d'atto dei lavori della Commissione paritetica consiliare per le problematiche dei conguagli nei piani di zona. Determinazione linee programmatiche" l'Amministrazione Comunale di Selargius ha risolto le problematiche dei piani di zona alla luce della Legge n. 549/95 e delle successive leggi finanziarie, e poi nell'articolo 31 commi 45 e 50 della Legge n. 448/98, determinando tra l'altro i criteri applicativi per l'assegnazione di tutti i lotti in proprietà, per la determinazione dei corrispettivi di conguaglio e per l'assestamento finanziario di piani. Con tale atto l'Amministrazione Comunale ha già determinato le conseguenti classificazioni come patrimonio disponibile di tutti i lotti nei piani di zona, prevedendone l'assegnazione in proprietà, e pertanto ha anticipato quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 58 della Legge n. 133/2008.

Con atto di cui sopra la determinazione dei corrispettivi di conguaglio, dovuti dagli assegnatari e di base d'asta per la vendita di volumi commerciali, è stata effettuata partendo dal valore di mercato delle aree, determinati dall'ufficio tecnico erariale, applicando la norma dell'articolo 5 bis della n. 359/92 per il calcolo delle indennità di esproprio e il valore di mercato per la vendita dei volumi commerciali.

Dato atto che di seguito all'assestamento urbanistico dei piani si è proceduto con i bandi, ad oggi risultano assegnate quasi tutte le volumetrie dei piani di zona destinate a servizi strettamente connessi con la residenza e attuati i relativi interventi. L'assegnazione è stata effettuata con diritto di proprietà, con convenzione dell'ex articolo 35 della Legge n. 865/71 con regime vincolistico trentennale, in analogia alle volumetrie abitative, essendo ricomprese anche esse nei piani di zona.

Risultato che il periodo di crisi economica rende estremamente difficoltoso assegnare la volumetria per spazi strettamente connessi, come dicevo precedentemente, ancora a carico del Comune di Selargius, determinando al contempo un mancato introito per le casse comunali, e questo è ovvio, come abbiamo più volte detto e ripetuto, sia opportuno quindi permettere la riconversione di tale volumetria in residenziale abitativa, onde evitare di consumare ulteriore territorio con la trasformazione urbanistica di nuove aree per tale finalità, e assegnare i lotti soggetti aventi i requisiti per l'accesso all'edilizia economica ai sensi della Legge Regionale n. 12 del 30/06/2011. Ricordo che con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 21/05/2012 sono stati determinati i valori venali delle aree fabbricabili, per la limitazione del potere di accertamento in applicazione dell'imposta municipale propria. Tali valori sono da considerarsi minimi proprio per la delimitazione del potere di accertamento, allo scopo di evitare l'insorgere di contenzioso.

Per quanto detto in premessa, e in applicazione dell'articolo 58, si possa procedere con la valorizzazione dei lotti per la superficie strettamente connessi alla residenza ancora in capo all'Amministrazione Comunale, e di quelli che dovessero rendersi in futuro disponibili a causa di retrocessioni e/o revoche dell'assegnazione, procedendo con la cessione al libero mercato senza i vincoli di cui all'articolo 35 della Legge n. 865/71 e simili.

Valutata l'attuale situazione dei beni immobiliari individuati, si sottolinea che dall'esame della documentazione presente negli archivi comunali risulta comprovata la piena e libera disponibilità dell'immobile in oggetto.

Dato atto che l'articolo 42 prevede la competenza dell'organo consiliare in materia di acquisizioni e alienazioni immobiliari e relative permutate, appalti e concessioni che siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio stesso, e che non costituiscano mera esecuzione, e

*che comunque non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni o servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari.*

*Visti tutti gli articoli.*

*Acquisito il parere della Commissione consiliare permanente competente nella materia dell'urbanistica nella seduta del 20 marzo del 2015.*

*Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 da parte del direttore dell'area 5, l'ingegner Pierpaolo Fois, e ritenuto di non dover richiedere il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta incremento o diminuzione, spesa o entrata.*

Quindi, adesso siamo arrivati alla parte di proposta e chiedo al Presidente del Consiglio di leggere la parte riguardante la proposta della delibera.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Bene, non so se ci sono richieste di intervento? Prego, Consigliere Zaher.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
ZAHER OMAR**

Forse mi è sfuggito, Assessore, in caso di rinuncia o inadempimento al contratto, la penale che si paga, mi ricorda, il 10%?

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Prima di dare ancora la parola per altri interventi nomino gli scrutatori, prima di poter procedere, indico il Consigliere Gessa, il Consigliere Cioni e il Consigliere Piras. Ci sono altre richieste di intervento su questa proposta di delibera? Richieste di chiarimenti? Mi sembra di capire di no, quindi, possiamo procedere.

*Si propone di deliberare, le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.*

*Di stabilire che il lotto di seguito indicato sia ceduto all'asta per atto pubblico in regime di libero mercato, lotto tassello B2, parte nel piano di zona Canelles della superficie di metri quadri 522, volumetria metri cubi 1930.*

*Di precisare che gli interventi edilizi nei lotti di cui sopra saranno soggetti al pagamento degli oneri concessori commisurati al costo di costruzione ordinario, oltre agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria.*

*Di stabilire che tali volumetrie sono cedibili per la realizzazione sia di servizi strettamente connessi alla residenza, sia di abitazioni, con la precisazione che in tal caso i requisiti degli acquirenti certificati dal Comune siano quelli previsti per l'accesso all'edilizia economica e popolare, come previsto dalla Legge Regionale n. 12/2011.*

*Di dare atto che l'elenco degli immobili non costituisce effetto dichiarativo della proprietà e non produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile ai sensi dell'articolo 58 comma 3 del Decreto Legge n. 112/2008, in quanto gli immobili sono già di proprietà comunale. In conformità al disposto della deliberazione del Consiglio Comunale n. 129/1997, citata in premessa, tali aree sono già al patrimonio disponibile del Comune.*

*Di demandare al direttore dell'area n. 5 ogni adempimento necessario per l'alienazione delle predette aree.*

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
22	15	1	6

Contrario il Consigliere Melis.

Astenuti il Consigliere Melis Antonio, Lilliu, Piras, Porcu, Corda e Deiana.

Con n. 15 voti a favore la proposta è accolta.

Dobbiamo votare adesso, con separata votazione, ai sensi del comma 4 articolo 134 Decreto Legislativo n. 267/2000 di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
22	22	0	0

Si approva all'unanimità.

Proposta n. 11/2015 Verifica quantità e qualità delle aree disponibili per residenze e attività terziarie e produttive nei piani di zona, nei PIP e nei piani di risanamento urbanistico vincolati ai sensi della Legge 18 aprile '62 n. 167 e 22 ottobre del '71 n. 865, anno 2015.

Interviene sempre l'Assessore Canetto, prego.

**VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:**

*Proposta n. 11/2015 Verifica quantità e qualità delle aree disponibili per residenze e attività terziarie e produttive nei piani di zona, nei PIP e nei piani di risanamento urbanistico vincolati ai sensi della Legge 18 aprile 1962 n. 167 e 22 ottobre del 1971 n. 865, anno 2015.*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE  
CANETTO FABRIZIO – Urbanistica, Edilizia Privata e Attività Produttive**

Grazie, Presidente.

Dicevo, appunto, come dicevamo precedentemente, che richiamando l'articolo 14 del Decreto Legislativo 28 febbraio '83, convertito con modifiche nella Legge 26/04/83 n. 31, che impegna il Comune a provvedere annualmente, prima della deliberazione del bilancio, alla verifica delle aree e dei fabbricati da destinare a residenze o attività produttive o terziarie, determinandone contestualmente il prezzo di cessione. Prima di proseguire, ci terrei a mettere in evidenza che esiste una relazione estremamente esaustiva e chiara, che è allegata a questa delibera, dove chiarisce tutte le zone, tutti gli spazi, superficie e costi rivalutati, e questo credo che sia un elemento determinante, e poi ovviamente è alla visione di tutti i cittadini, di tutti quanti.

*Dato atto che l'articolo 162 del Decreto Legislativo n. 267/2000, il quale stabilisce che al bilancio di previsione è allegata la deliberazione da adottarsi annualmente relativa alla verifica di cui sopra, secondo i dispositivi di cui alla successiva normativa.*

*Vista la relazione di stima, di cui ho parlato, predisposta dall'area n. 5, con la quale si elencano le aree disponibili nei piani di zona, nel piano per gli insediamenti produttivi, nonché in quelli dei comparti dei piani di risanamento urbanistico, da assegnare ai sensi della legge n. 167/62 e n. 865/71, e si analizza per ciascuna categoria di dette aree, come dicevo, l'incidenza dei costi di acquisizione e di urbanizzazione, programmandone i costi di assegnazione e di cessione per l'anno 2015.*

*Preso atto dalla nota acquisita al protocollo generale n. 217 del 7 gennaio 2015, con la quale l'assegnatario del lotto n. 46 del piano di zona Paluna San Lussorio ha comunicato, purtroppo, la propria rinuncia e ne ha richiesto la retrocessione in capo all'Amministrazione Comunale, con conseguente richiesta di restituzione delle somme a suo tempo corrisposte in termini di capitale a spese sostenute, nonché dei relativi interessi e rivalutazione monetaria.*

*Considerato che le motivazioni della rinuncia sono da ricercare nell'impossibilità dell'assegnatario di ottenere un mutuo bancario, essenziale per il reperimento delle risorse finanziarie finalizzate all'edificazione della propria prima abitazione, la causa ostativa è da attribuirsi all'iscrizione giudiziale conseguente al fatto che il precedente assegnatario decaduto, nelle more del*

*giudizio inerente il contenzioso intrapreso nei confronti del Comune di Selargius, ha promosso un giudizio possessorio, la cui domanda è stata trascritta presso la conservatoria del registro di Cagliari. Ciò ha cagionato al nuovo assegnatario le gravi conseguenze summenzionate, che implicano il coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale rispetto alle richieste risarcitorie pervenute dal rinunciatario.*

*Ritenuto opportuno, per le motivazioni su poste, prevedere in questa sede la riassegnazione del lotto n. 46 nel piano di zona Paluna San Lussorio ai soggetti presenti nella graduatoria di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 2/2012 e contemporaneamente contemplare le somme necessarie per soddisfare la richiesta risarcitoria pervenuta con nota acquisita al protocollo generale n. 217/2015, così come dettagliatamente illustrata nella relazione allegata alla presente.*

*Viste le deliberazioni del Consiglio, tutte citate.*

*Acquisito il parere della Commissione consiliare.*

*Acquisito il parere del direttore dell'area n. 5.*

*Possiamo passare, Presidente, alla lettura della proposta deliberativa al Consiglio.*

*Grazie.*

*Si dà atto che alle ore 20.30 escono dall'aula i Consiglieri Piras e Paschina. I presenti sono 20.*

#### **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

*Bene, dichiaro aperta la discussione, se ci sono richieste di intervento.*

*Nomino scrutatore, al posto del Consigliere Piras che è dovuto andare via, il Consigliere Lilliu.*

*Non ci sono richieste di intervento, quindi procedo.*

*Si propone al Consiglio Comunale*

*Di determinare i prezzi di cessione in proprietà ai sensi delle Leggi n. 167/62 e n. 865/71 e successive modifiche e integrazioni di tutti i lotti liberi all'interno dei piani di zona, del piano per gli insediamenti produttivi e dei piani di risanamento urbanistico, da applicarsi nel corrente anno e fino a nuova determinazione, come puntualmente specificato nella relazione di stima allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.*

*Di stabilire, ai sensi dell'articolo 1 comma 6 del Regolamento per l'assegnazione dei lotti destinati a edilizia residenziale economica e popolare, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 2 febbraio 2004, modificato dalle deliberazioni di Consiglio Comunale n. 26 del 4 marzo 2004 e n. 118 del 17 dicembre 2008, che i lotti per singole unità immobiliare nei piani di zona via Roma – Seminario, Su de Canelles e Santu Nigola 1 e 2, Paluna San Lussorio, Bia e Palma e Su Planu siano riservate a auto costruttori. Quanto stabilito è valido per i lotti che si rendessero disponibili per rinuncia o decadenza, o nuovi lotti ricavati a seguito di variante ai piani.*

*Di stabilire che, per quanto riguarda i servizi strettamente connessi con la residenza disponibili nei piani di zona Paluna San Lussorio e Canelles, ai sensi della Legge Regionale n. 21/2011 e in conformità alle deliberazioni di Consiglio Comunale n. 82 del 20 dicembre 2012 e n. 11 del 18 marzo 2014, si procederà nel corso dell'anno corrente all'indizione di apposito bando di gara mediante il quale saranno ceduti all'asta in regime di libero mercato, oppure all'assegnazione mediante trattativa privata. Quanto stabilito è valido per lotti che si rendessero disponibili per rinuncia o decadenza, o nuovi lotti ricavati a seguito di variante ai piani di zona.*

*Di stabilire che:*

- ai sensi dell'articolo 1 comma 6 del Regolamento per l'assegnazione dei lotti destinati a edilizia residenziale economica e popolare su citato, il lotto 2.2 del piano di risanamento urbanistico Is Corrias comparto est UCRG est destinato alla realizzazione di interventi di edilizia economica popolare convenzionata, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 del Testo Unico dell'edilizia, approvato con D.P.R. del 6 giugno 2001 n. 380, e dell'articolo 7 delle norme di attuazione del piano di risanamento del Consiglio Comunale n. 35/2002, sia riservato a cooperative e imprese;*

- nel corso dell'annualità 2015 si prevede la risoluzione di alcune problematiche di natura urbanistica, che consentiranno nel 2016 l'assegnazione in diritto di proprietà ai soggetti indicati nella deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 22 dicembre 2011 del suddetto lotto. Si procederà mediante indizione di apposito bando, redatto in conformità al suddetto Regolamento, all'assegnazione in diritto di proprietà ai soggetti che posseggono i requisiti di accesso all'edilizia residenziale pubblica, ponendo a base d'asta i valori indicati nella relazione di stima allegata alla presente;
- ai sensi dell'articolo 4, criteri per la formazione delle graduatorie, del succitato Regolamento, ogni socio della cooperativa deve essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del Regolamento stesso, anche in riferimento ad eventuali soci subentranti in luogo di altro, o di altri per qualsiasi motivo. In caso di assegnazione ad impresa, la stessa sarà tenuta ad assegnare ai beneficiari, in possesso dei requisiti di cui all'articolo summenzionato, previa verifica e rilascio di nulla osta da parte dell'Amministrazione Comunale.

Di determinare il prezzo di cessione delle aree per insediamenti produttivi all'interno dei piani di insediamenti produttivi, da applicarsi nel corrente anno e fino a nuova determinazione, come puntualmente specificato nella relazione di stima allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Di stabilire che i prezzi di cui sopra si applicheranno anche ai lotti che dovessero rendersi disponibili per rinuncia dell'assegnatario, o per il verificarsi di condizioni che comportino decadenza.

Di stabilire che i prezzi di cui sopra non si applicheranno ai lotti per i quali è stata già effettuata l'aggiudicazione in attesa dell'assegnazione del lotto.

Di considerare la relazione di stima allegata parte integrante della presente deliberazione.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuiti
20	20	0	0

È approvata all'unanimità.

Dobbiamo dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 del Testo Unico enti locali.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuiti
20	20	0	0

Si approva all'unanimità.

Proposta n. 13/2015 Costo di costruzione. Ridefinizione parametri per opere o impianti non destinati alla residenza.

Prego, Assessore Canetto.

**VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:**

*Proposta n. 13/2015 Costo di costruzione. Ridefinizione parametri per opere o impianti non destinati alla residenza.*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE  
CANETTO FABRIZIO – Urbanistica, Edilizia Privata e Attività Produttive**  
Grazie, Presidente.

Questa è una pratica a cui tengo molto, qualche mese fa ho chiesto al direttore d'area di fare una valutazione sui nostri costi di costruzione, credo che in un momento così difficile sia importante cercare di capire cosa possa fare l'Amministrazione per venire incontro ai cittadini di Selargius, soprattutto in questo caso per quello che riguarda appunto le opere non residenziali e, quindi, a vantaggio ovviamente delle attività produttive. C'è da dire che bisogna distinguere la cosa in due aspetti, quello che riguarda i costi di costruzione relativamente alle opere non residenziali, che hanno in qualche modo un ampio margine di valutazione nostra, mentre quelle che invece riguardano le opere residenziali purtroppo non possiamo mettere mani, in quanto sono dati che nascono dall'Istat e, quindi, vengono aggiornati e in qualche modo dobbiamo subirli, però il direttore d'area mi ha fatto notare, perché ci fosse un percorso da intraprendere per cercare di abbassare i costi di costruzione, relativamente appunto alle attività produttive, e credo che in un momento del genere sia molto importante, e siamo partiti da questo con un concetto molto semplice.

Il costo di costruzione nasce dai prezzi estimativi, dai prezzi dei computi metrici, i prezzi non vengono altro che estrapolati dal prezzo regionale, però il privato, a differenza del pubblico, non poteva agevolare, usufruire del cosiddetto ribasso d'asta, che ovviamente avviene nelle tradizionali gare nel pubblico. Quindi, facendo una valutazione con l'Osservatorio delle opere pubbliche di quale fosse questo costo, siamo riusciti a ridurre in base alle classifiche, in base ai parametri, ai criteri e alle spese, di ridurre questo costo da percentuali che vanno dal 15 al 22%. Quindi, questo l'abbiamo fatto, credo che sia un messaggio molto importante soprattutto ai nostri commercianti, alle attività produttive per cercare di dare sviluppo.

Consideriamo numeri importanti, perché un 15%, un 22% su cifre importanti che riguardano i costi di costruzione credo che sia un ottimo esempio e un ottimo risultato per poter veramente cercare di venire incontro ai nostri cittadini, e soprattutto a quelli che hanno necessità delle attività produttive per portare avanti quello che riguarda l'aspetto commerciale ed economico, fondamentale per la sopravvivenza di una città.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, Assessore.

Se ci sono richieste di intervento? Mi sembra di capire di no, quindi, procediamo con la fase del voto.

*Si propone al Consiglio Comunale l'adozione della seguente deliberazione.*

*Di disciplinare il calcolo degli oneri concessori commisurati al contributo costo di costruzione per opere o impianti non destinati alla residenza, con l'applicazione del computo metrico estimativo delle opere da realizzare del ribasso correlato all'importo indicato nella tabella seguente, che do per letta.*

*Di utilizzare il seguente sistema di calcolo ai fini della determinazione del costo di costruzione per attività non abitative: CO importo computo metrico estimativo per percentuale delle attività di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 48/2010, X 1,00 ribasso percentuale di cui alla tabella A. Che tali modalità di calcolo siano da applicare alle concessioni non ancora rilasciate alla data di esecutività della proposta di deliberazione.*

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
20	20	0	0

La proposta è accolta all'unanimità.

Dichiariamo adesso la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del Decreto di Legislativo n. 267/2000.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
20	20	0	0

Si approva all'unanimità dei presenti.

Prego, Consigliere Zaher, dichiarazione di voto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
ZAHER OMAR**

Grazie, signora Presidente.

Pur non essendo selargino DOC, ma selargino DOP, vorrei dire che io ho partecipato a tutti i lavori della Commissione, dove ho avuto tutto quello che volevo sapere, che questi piani e questi progetti che ha illustrato l'Assessore portano naturalmente un beneficio a tutta la nostra cittadina, per cui essendo selargino che ci tiene alla sua città voto a favore di questi piani.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, Consigliere Zaher.

Ascoltate due secondi, io sospendo qualche minuto il Consiglio, convoco i capigruppo al tavolo della Presidenza per favore.

*Si dà atto che alle ore 21.00 riprendono i lavori del Consiglio.*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Riprendiamo i lavori.

Sulla base di quanto stabilito dalla Conferenza di lettura dell'ordine del giorno, che mi sembra che sia stato condiviso da tutti i Gruppi.

*Premesso che il Consiglio Comunale di Selargius nella giornata di lutto cittadino proclamata per oggi 21 aprile 2015, come richiesto dall'Anci Sardegna a seguito della più tremenda tragedia della migrazione moderna, che ha visto morire oltre 800 migranti nel canale di Sicilia, una delle tragedie più grandi della storia del Mediterraneo che non può e non deve lasciare nessuno indifferente. Una tragedia che riguarda tutti, perché quei morti erano gli ultimi fra gli ultimi, donne, bambini e uomini che scappano da guerre, fame e carestie; bambini, donne e uomini che, come ha detto Papa Francesco, cercavano solo la felicità, una felicità da costruirsi nel pezzo di mondo ricco, lontano dalle guerre, dalla fame, dalle dittature e dai genocidi, il Mediterraneo ormai trasformatosi in un grande cimitero. La trasformazione del Mediterraneo in un cimitero è anche un simbolo di impotenza, del fallimento dell'economia più grande del mondo, di un gruppo di paesi tra i più ricchi e avanzati a livello globale ad agire con successo, o almeno in modo efficace davanti all'instabilità e all'afflusso dei rifugiati nei propri territori.*

*La giornata di lutto deve servire perché la Sardegna dica con forza all'Unione Europea e alla comunità internazionale basta con l'inerzia, si decidano i necessari interventi. L'Europa, la civilissima Europa che sta lasciando sola l'Italia a fronteggiare una situazione che ha risvolti continentali, risvolti che rischiano di scatenare guerre tra poveri, grazie anche a esponenti politici che soffiano sul fuoco del malessere sociale.*

Scusate un attimo, sospendo due minuti.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Io vado avanti, riprendiamo i lavori.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

*La giornata di lutto cittadino deve essere un momento nel quale ciascuno di noi abbia la forza di interrogare la propria coscienza su queste tragedie, sul valore della vita umana, sulla pratica dell'accoglienza e dell'accettazione. Come scrive oggi su La Stampa Mario Calabresi "Perché? Cosa spinge una persona a partire per un viaggio che può durare mesi o anni, o attraversare deserti, guerre e montagne per arrivare di fronte al mare, e aspettare altri giorni, settimane, mesi il momento giusto per essere stipato su una barca che metterà la prua verso l'altra sponda del Mediterraneo. Cosa spinge un fiume di ragazzi, di madri, padri, bambini a rischiare di morire in mezzo alla sabbia, o di finire sepolti 500 metri sotto la superficie del mare?" Sono queste le domande a cui bisogna rispondere e con cui ci dobbiamo confrontare. Non saremo mai in grado di gestire le migrazioni se non comprenderemo prima la spinta che le alimenta.*

*Ancora, cosa può fare l'Italia e cosa pensa di fare il nostro Governo? Si possono bloccare barconi e scafisti? L'Europa continuerà ad assistere silenziosa e distratta a queste catastrofi, come se fossero un problema soltanto nostro? E l'ONU può fare qualcosa o è condannato all'immobilismo? A queste domande occorre dare le giuste risposte, perché il futuro del nostro Paese e dello spazio comune che ci circonda dipenderà proprio dalla capacità di affrontare migrazioni, terrorismo, fame, guerre di religione e del coraggio con cui rispondere.*

*Esprime cordoglio profondo per i nostri fratelli morti nel Canale di Sicilia.*

*Condanna con forza gli scafisti, nuovi trafficanti di schiavi, che vanno perseguiti in maniera esemplare.*

*Richiama con forza ad un impegno concreto l'Europa e l'intera comunità internazionale, perché vengano messi in campo gli interventi necessari in grado di essere attuati subito.*

*Prego, Consigliere Contu.*

*Il Presidente sospende la seduta dalle ore 21.00 alle ore 21.05.*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
CONTU MARIANO IGNAZIO**

Grazie, signor Presidente.

Colleghi del Consiglio, signor Sindaco credo, che come già detto nella sospensione del Consiglio, io nella condivisione di questo documento ho da presentare un emendamento che escluda qualsiasi, come dire, riferimento ma non riferimento a forze politiche, scusa collega, un riferimento a una possibile sensazione, proprio sensazione che si voglia fare una strumentalizzazione politica di un evento drammatico qual è questo, dove si sta parlando di centinaia di morti in questa occasione, ma di migliaia di morti complessivamente, e a me sinceramente in questo momento sembra opportuno, nella condivisione complessiva del documento, che venga cassata la parte nella frase che inizia *L'Europa, la civilissima Europa che sta lasciando sola l'Italia a fronteggiare una situazione che ha risvolti continentali, risvolti che rischiano di scatenare guerre tra poveri.* Cassando da grazie fino a *malessere sociale.* Quindi preciso, dalla virgola che diventa un punto, cassando le parole da *grazie* fino a *malessere sociale.*

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Prendiamo atto della richiesta.

Chiede di intervenire adesso il Consigliere Lilliu, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
LILLIU FRANCESCO**

Grazie, Presidente.

Ritengo che le parole del Consigliere Contu abbiano sicuramente diritto di cittadinanza, ci pongano un ulteriore spunto di riflessione, che parte dalla meritoria opera, lasciatemelo dire, della Consigliera Corda, sulla quale si stanno innestando considerazioni che ci chiamano tutti a un



approfondimento, che ritengo non possa essere fatto nella brevità di questa coda di Consiglio. Quindi, se i colleghi sono d'accordo, io proporrei di dare conto che questo ordine del giorno è stato depositato, e che è stato depositato anche l'emendamento, e consentirci una riflessione più ampia successivamente.

Grazie, Presidente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Un altro minuto di sospensione.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Allora, prendo atto del deposito dell'ordine del giorno, di cui si è data lettura, e dell'emendamento così come proposto, e sulla base della richiesta oggi formulata, e condivisa anche dagli altri Consiglieri, aggiorniamo il voto dell'ordine del giorno.

Passiamo adesso al punto n. 5 Regolamento del servizio civico comunale.

Per la presentazione della proposta...

Prego, Consigliere Zaher.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE**

**ZAHER OMAR**

Chiedo la verifica del numero legale dei Consiglieri.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie.

Dottoressa Sesta, dobbiamo procedere con l'appello.

**Il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri Comunali per la verifica dei presenti.**

**IL SEGRETARIO GENERALE PODDA SIRO**

Sono presenti quattro Consiglieri, Presidente, e ventuno assenti chiaramente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Va bene, aggiorniamo allora la verifica tra cinque minuti.

ALLE ORE 21. <sup>15</sup> SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
--

ALLE ORE 21. <sup>20</sup> RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO
--

Presenti Mameli e Cioni.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

I lavori del Consiglio sono terminati e aggiornati a giovedì 23 per i punti ancora all'ordine del giorno.

Buona serata a tutti.

<b>ALLE ORE 21.<sup>20</sup> IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA</b>
--

<b>Il Presidente</b>	<b>Il Segretario Generale</b>
<i>Avv. Mameli Gabriella</i>	<i>Dr.<sup>ssa</sup> Sesta Carla</i>